



### La scomparsa di Anton, sceneggiatore

ROMA — Il giornalista, commediografo e sceneggiatore Edoardo Anton è morto l'altro ieri a Villafranca di Stabia (Napoli), dove si era ritirato da circa 10 anni. Figlio dell'autore e critico teatrale Luigi Antonelli, entrato a Roma nel 1910. Aveva cominciato giovanissimo la sua carriera di autore teatrale ottenendo un notevole successo con la commedia politica «Il serpente a sonagli» da cui poi l'italiano Maratona fece un film. Seguirono «Mullin a vento» e «Un orologio si ferma» che fu interpretato da Emma Gram-

matica. Vennero poi «Non è ancora primavera», con cui toccò le corde di una sua segreta vocazione poetica, «La fidanzata del bersagliere», da cui fu tratto un film diretto da Alessandro Blasetti. Tra i soggetti per film forniti da Anton si ricordano «L'allegra cantante» (1938), «Le vie del cuore» (1942), «Inferno giallo» (1943), mentre tra le sceneggiature cui ha collaborato meritano di essere segnalate quelle di «Fari nella nebbia» e «Bengasi». Anton fu inoltre autore radiofonico e televisivo: quasi ogni anno la Rai-Tv ha trasmesso sue opere. Alle attività di autore affiancò per molti anni quella di giornalista (critica teatrale e cinematografica, corrispondenze dall'estero) e quella di regista teatrale.



Renzo Arbore

### Oscar tv: ecco le nominations I premi a Naxos

ROMA — Oscar tv: come si conveniva quando si vuole attribuire un premio così allisonante, ieri sono state rese le «nominations» all'italianissima contesa che vede in lizza registi, programmi e personaggi del piccolo schermo. In attesa che i vincitori vengano incoronati a Giardini di Naxos l'ultima notte del mese di maggio, in una manifestazione che in quattro giorni si collegherà in diretta con i maggiori programmi televisivi e radiofonici della Rai (ma sono in concorso anche i programmi di casa Berlusconi, di Euro tv e delle emittenti locali), ieri è stata resa nota a Roma la rosa dei finalisti. Quest'anno il premio — legato al «Radiocorriere», il settimanale della Eresi è adoperato: oltre a quello tradizionalmente as-

segnato nelle scorse 25 edizioni dai critici televisivi, c'è anche un premio assegnato dai lettori del settimanale televisivo. Sono stati perciò Aldo Faliverna, direttore del Radiocorriere, e Daniele Piombi, promotore della manifestazione, a «svelare» i nomi dei più votati. Nessuna emozione, tutto prevedibile. Con 200mila cartoline-voto i lettori del Radiocorriere hanno fino ad ora portato in finale «Domenica in», «Italia sera», «Quark», «Serata d'onore», «Spot», hanno scelto come «personaggi dell'anno» Arbore, Baudo, Biagi, Bonaccorsi, D'Amato e Goggi e hanno considerato come «rivelaioni» la stessa Bonaccorsi, Loretta Cucarini, Alessandro Cecchi Paone, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Alessandra Martinez ed Elisabetta Gardini. Poche novità anche alla radio, dove i programmi preferiti sono risultati essere «Chiamata Roma 3131», «Prima pagina», «Radioarchivio», «Tutto il calcio minuto per minuto». I critici televisivi, dal canto loro, non hanno brillato maggiormente in originalità però hanno almeno «allargato» i loro orizzonti anche

alla produzione extra-Rai: ecco perciò comparire nella rosa dei finalisti, programmi come «Drive In», «Forum», «Jonathan», «Heip», «Buona Domenica». Alla domanda: «Qual è stato lo sceneggiato più bello?», gli addetti ai lavori hanno risposto la «Lulu» di Bolchi, «Cristoforo Colombo» di Lattuada, «Olga e i suoi figli» di Nocita e «Don Chisciotte» di Szepar. E il più bel film per la tv? «Una gita scolastica» di Pupi Avati, «Kaos» dei fratelli Taviani e «La Piovra 2» di Vancini. Se Biagi è stato «plurisceneggiato» (con «Linea diretta» e «Spot» nel suo servizio giornalistico, Renzo Arbore ed il suo «Quella notte» ha raccolto voti sia nel settore «rivista» che come programma dell'anno) che, ancora, come personaggio dell'anno; insomma, a quasi dodici mesi dal «caso» rappresentato dal faccia a faccia notturno Biagi-Arbore critici e pubblico ancora rimpiangono questa breve età dell'oro televisiva e si consolano elargendo premi.

s. gr.

### Videoguida

Raidue, ore 20,30

## Ascesa e caduta di Jack Dempsey



È del 1983 questo film televisivo che arriva ora su Raidue diviso in due parti, la prima stasera, l'altra (per fortuna) domani sera. Per singolare coincidenza, le riprese del film, diretto da Gus Trikonis, ex ballerino di West Side Story, terminarono poco prima della morte del pugile Jack Dempsey, detto «Manassa», al quale il lungometraggio è dedicato. L'anno cruciale è il 1919, quando mise al tappeto, sotto un Jack La Motta, era un perfetto modello da cinema: la sua vita è quella tipica di un campione di boxe, fatta di povertà e miserie prima e di grandi ricchezze dopo, fino all'inevitabile sconfitta risolutiva ad opera dell'ex marine studente di teologia Gene Tunney (1927). Il film ripercorre le tappe della carriera del pugile secondo un classico stile hollywoodiano (da Lassù qualcuno mi ama a Stasera ho vinto anch'io il cinema è pieno di queste storie): si parte dal Colorado, dove Dempsey nacque da padre mormone e da madre Cherokee, e si ricostruisce via via il suo ingresso trionfale nel mondo dei guantoni. Stasera vedremo Dempsey, interpretato con efficacia dall'attore statunitense Treat Williams («hippy di Hair, il poliziotto tormentato di Il principe della città»), farsi strada, con l'aiuto del fratello Bernie, nell'arduo ambiente dei semi-professionisti. Sarà l'incontro con un abile manager di mestiere a proiettarlo nell'agone internazionale della boxe. Il suo avversario, il rivale Willard. Il titolo di campione del mondo era conquistato. Poi arriveranno i tremendi incontri con Georges Carpentier e Luis Angel Firpo, gli innessi da capogiro e l'amore sfortunato con la divetta di Hollywood Estelle Taylor. Ma tutto ciò lo vedremo nella seconda puntata.

### Canale 5: plastica e affini

La prima sintesi chimica di sostanze plastiche fu realizzata negli Stati Uniti dallo scienziato belga Leopolde Baerendts. Fu l'inizio di una grande rivoluzione tecnologica — industriale che ha conosciuto il suo «boom» all'indomani del secondo conflitto mondiale. La plastica e i suoi derivati, impiegati dalle protesi alle alghe sintetiche, sarà l'argomento d'apertura della puntata odierna di Big bang, lo «spettacolo della vita» condotto da Jas Gawronski, in onda alle 22,30 su Canale 5. Seguiranno due servizi dedicati alla strategia di Demsey, interpretato con efficacia dall'attore statunitense Treat Williams («hippy di Hair, il poliziotto tormentato di Il principe della città»), farsi strada, con l'aiuto del fratello Bernie, nell'arduo ambiente dei semi-professionisti. Sarà l'incontro con un abile manager di mestiere a proiettarlo nell'agone internazionale della boxe. Il suo avversario, il rivale Willard. Il titolo di campione del mondo era conquistato. Poi arriveranno i tremendi incontri con Georges Carpentier e Luis Angel Firpo, gli innessi da capogiro e l'amore sfortunato con la divetta di Hollywood Estelle Taylor. Ma tutto ciò lo vedremo nella seconda puntata.

### Raiuno: chi si reincarna?

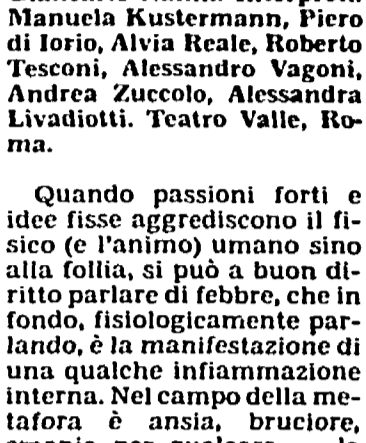
Continua l'inchiesta di Italia Sera sulla reincarnazione. Come risponde la cultura occidentale a questa affascinante ipotesi che affonda le sue radici nella tradizione indiana e orientale? Nella puntata di oggi, in onda alle 18,30, sarà presentato un filmato su un caso di presunta reincarnazione avvenuta l'anno scorso in India. Protagonista una ragazza di 23 anni, Sumitra? Con un collegamento da Monaco al psicologo e psicoterapeuta tedesco Thorwald Hellmuth illustrerà le sue teorie che documentano la possibilità della reincarnazione attraverso terapie ipnotiche.

### Raidue: tutto sui diverticoli

Più sani più belli, la rubrica di salute e dietetica di Rosanna Lambertucci, avrà per argomento i diverticoli. Che cosa sono e quali sono le cause che li determinano? Quali i primi sintomi? Quando si ricorre all'intervento chirurgico? A queste ed altre domande risponderà il professor Antonio Spigler, direttore della quarta cattedra di Patologia Chirurgica dell'Università «La Sapienza» di Roma. La scheda sportiva sarà dedicata alla Fedela. A commentarla in studio Carlo Rolandi presidente della Federazione Italiana Vela.

(a cura di r. s.)

### Di scena Nanni e la Kustermann portano a teatro un testo poco frequentato di Rosso di San Secondo

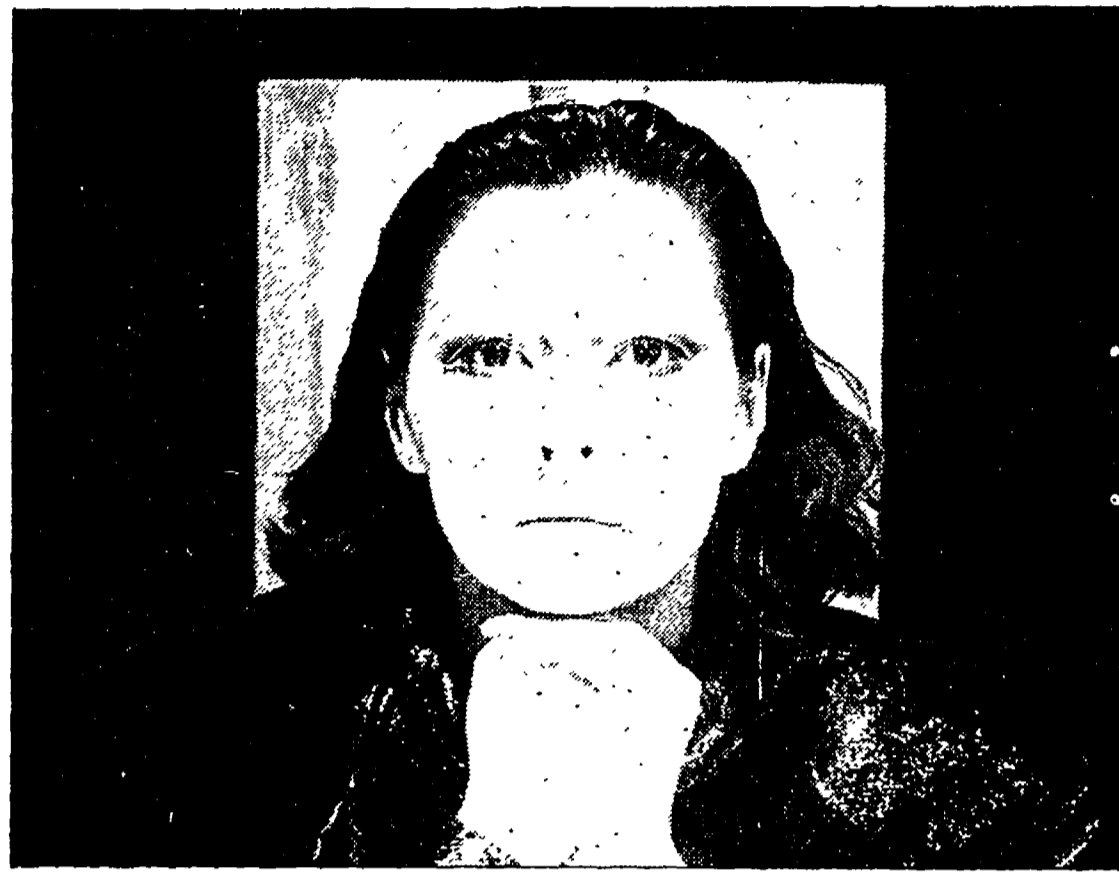


Manuela Kustermann in una scena di «Febbre» di Rosso di San Secondo

### Di scena Nanni e la Kustermann portano a teatro un testo poco frequentato di Rosso di San Secondo

## E la passione diventò febbre

era l'inquinato della villetta. Nell'arco di tre brevi atti, la morsa del destino si chiude sul terzetto. Elsa accetta Marta come balsamo necessario alla sua sopravvivenza, tenta di utilizzare la ragazza per rivivere con occhi giovani e vergini la sua storia d'amore. La irretisce nel suo mondo, nelle sue fantasie malate e la piccola seivola ingenua in questa rete. Ma si fa nel contempo prona inconsapevole dell'incontro tra il professore e Elsa. Ecco i due veri malati, uno di fronte all'altra, coscienti e inespliciti di travestimenti e bugie, giocatori perdenti con la vita il prof. Remoli è stato tradito dalla moglie, l'ha prontamente ripudiata ed è prontamente caduto nella disperazione nella commiserazione che un uomo ormai maturo prova per se stesso quando non sente altri stimoli alla vita, quando sa di vivere costantemente una finzione di se stesso. Si scoprono l'un l'altra, si



Antonella Marrone

### Di scena Nanni e la Kustermann portano a teatro un testo poco frequentato di Rosso di San Secondo

## E la passione diventò febbre

minacciano, si contendono l'amore di Marta, alla fine si avvinghiano in uno squallido e frustrato abbraccio, in un bacio contaminato dalla vergogna. Marta li vede, sviene, poi si riprende e Remoli esclama: «L'orrore di noi l'ha guariti», e difatti, tremante e turbata, torna a casa dai suoi e sappiamo che non potrà essere più come prima. La messinscena di Giancarlo Nanni è efficace e sorprendente per certi aspetti, per quella commistione di forme, misure e volumi che richiama una vasta possibilità di citazioni pittoriche e culturali. Forse non è azzeccato applicare l'ormai famigerato termine «post-moderno» al modo in cui sono disposte sulla scena archi e folla senza regalare troppa simpatia al personaggio di Elsa; Piero di Iorio è un professor Remoli logno e giovane in certe pose, ma il mercato discorsivo dei suoi meccanismi pervasi, poi nuovamente immerso nel rock'n'roll, dopo essere passato per il jazz.

### Il concerto Milano, unica data italiana del musicista

## Jackson, miracolo «dal vivo»



Michael Jackson: un trionfo per lui il concerto milanese

MILANO — Un concerto in tre parti o tre concerti in uno. Musica calefatta, che parte dal rock per andare a scovare altre, nel jazz, nei ritmi coltini, e torna alle origini arrichite e rinvigorisce, inforca citazioni. Joe Jackson aveva fatto precedere al concerto milanese, unica data italiana del suo tour europeo, dichiarazioni abbastanza precise, al limite della provocazione: «Io, detto, per esempio, di aver pensato parecchio a come definire la sua musica, ma anche che alla fine tutto pensare l'ha depresso e ha preferito abbandonare il problema. E ancora, costantemente seduto, in giacca blu ma con cappello da baseball in testa e la varia serie: «Basta con le etichette, io conosco solo due tipi di musica: quella buona e quella cattiva». Insomma, dichiarazioni che non stupiscono chi conosce Jackson e il suo spirito ribelle, schierato ora contro il rock'n'roll, ora contro il mercato discorsivo dei suoi meccanismi pervasi, poi nuovamente immerso nel rock'n'roll, dopo essere passato per il jazz.

### Il concerto Milano, unica data italiana del musicista

## Jackson, miracolo «dal vivo»

Ma la magia del Jackson più intellettuale e patinato arriva nella seconda parte. Due grandi pannelli illuminati ai lati del palco indicano le divisioni del concerto: un trucco superfluo, perché quella mezz'ora che segue sembra uno scampolotto vestito da chissà dove, un cambiamento di rotta, ritmi, sensazioni, che si oppone per delicatezza dove la prima parte aveva presentato forza ed energia. Sono i pezzi più originali, quelli che Jackson esegue al pianoforte, con la band relegata al ruolo di accompagnatrice quasi silenziosa e la voce del leader a comandare su tutto. La mia unica critica, in questi casi, è che Jackson esegua al pianoforte, con la band relegata al ruolo di accompagnatrice quasi silenziosa e la voce del leader a comandare su tutto. La mia unica critica, in questi casi, è che Jackson esegua al pianoforte, con la band relegata al ruolo di accompagnatrice quasi silenziosa e la voce del leader a comandare su tutto.

La componente etnica della musica del nuovo Jackson si sente in pieno, ma c'è anche la voglia di giocare, e per cantare Jet set, unica canzone in cui il gesto di un turista americano, Jackson si presenta con pancia finta, giacca colorata e polairid al collo. In due ore e mezzo, insomma, apre la sua voglia da commesso viaggiatore ed estrae tutto l'estraibile, conquistando i suoi fans e spazzando decisamente chi è abituato alle catalogazioni musicali. Il programma è completo, però, Jackson è un dei pochissimi. Il concerto milanese, pretesto ufficiale per presentare il nuovo disco, è diventato così un poderoso catalogo delle variazioni sui temi studiati da Jackson in anni di giudica carriera. Con lui sul palco una formazione tradizionale: una chitarra (Vinnie Zammò), un basso a cinque corde (Rick Ford) e una batteria puntuale, per niente imbarazzata dal frequente passaggio dai ritmi indio del rock'n'roll, all'uso delle spazzole e dell'accompagnamento soffuso (Gary Burke). Jackson si accenta di suonare con la sua voce e di guidare il pianoforte a coda che troneggia su un palco sobrio, illuminato da luci bianche e quasi tutte puntate su di lui. È un Jackson più generoso del solito, che presenta i suoi brani con discorsi improv-

Alessandro Robecchi

### Scegli il tuo film

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (Canale 5, ore 20,30)  
E questa sera è proprio una prima visione televisiva di lusso, firmata da una eccellenza Steven Spielberg al meglio degli effetti speciali e delle più varie emozioni. Siamo nel '77 e l'ironico E. T. è ancora un po' (non troppo) lontano. Basta guardare la strana, misterica luce che si dipinge in volto all'uolofog François Truffaut, al piccolo Gary Gufey e al mite americano Richard Dreyfuss durante l'incontro del terzo tipo, ovvero il contatto con gli alieni. Spielberg mostra di crederci non poco e alla fine spedisce nell' spazio Dreyfuss, pioniere nuovissimo con la vocazione dell'apoteosi. Il film rientra nel ciclo film-dibattito «XX secolo» pilotato da Guglielmo Zucconi.

**SAIN'T JACK** (Retequattro, ore 22,30)  
Da un Peter Bogdanovich in buona forma e da uno strepitoso Ben Gazzara non ci si può aspettare altro che un divertimento di alto livello. Gazzara è Giovanni Fiori alias Jack Flowers, italo-americano che si guadagna da vivere a Singapore nel dopoguerra svolgendo bassi servizi per una coppia di cinesi. Il suo sogno è di aprire un bordello. Ci riesce ma i criminali del luogo glielo distruggono. Passato infine al servizio della Cia, prima organizza passatempi per soldati americani in licenza dal Vietnam, poi sparisce quando gli chiedono di dedicarsi al ricatto e allo spionaggio. Con Ben Gazzara, Denholm Elliott. La data è il 1979.

**IO & ANNIE** (Raitre, ore 20,30)  
Ricco Woody Allen alle prese con se stesso e con uno dei suoi eroi disadattati e sprofondati fin sopra le orecchie nei complessi. Stavolta sulla scena newyorchese tanto cara ad Allen c'è un comico con alle spalle due matrimoni falliti e davanti il primo, vero grande amore della sua vita, una giovane rampolla dell'alta borghesia. Irresistibile come sempre, il nostro sa toccare con suprema leggerezza e con brevi battute folgoranti i nervi più sensibili della nostra società e caotica: la solitudine e l'impossibilità di essere normale. E in ciò l'aiutava (nel '77) l'allora compagna di vita e di schermo Diane Keaton.

**SATANÀ IN CORPO** (Italia 1, ore 23,10)  
Il regista non è un mostro di bravura, Hessler, nel '70, il plot butta sull'elementare (caccia alle streghe con effrazzate nell'horror in bilitezza del 1500), ma c'è Vincent Price, sacro istrione dell'orrore in celluloido a menare dritti e torture in prima persona.

**CHAMPAGNE IN PARADISO** (Eurotv, ore 20,30)  
Dopo aver imperversato negli anni Sessanta con insulse pellicole che sembravano il peggiore distillato del fotogramma all'italiana, Romina Power e Al Bano arrivano (nell'82) quasi ad antologizzare la loro storia di perfetto amore, con una reciproca, congegnata dedizione che ha insieme dell'inconsulto e del terribile. «Dingada» Aldo Grimaldi.

### Programmi Tv

**Raiuno**  
11.30 **TAXI** - Sceneggiato di Luigi Capuana (11' puntata)  
11.30 **CHI TEMPO FA** - Tg1  
12.05 **PRONTO... CHI GIOCA?** - Con Enrico Bonaccorsi  
13.30 **TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI...**  
14.00 **PRONTO... CHI GIOCA?** - L'ultima telefonata  
14.15 **DI PAESI DI CITTA'** - (6ª puntata)  
15.00 **TENNIS** - Internazionali d'Italia  
16.55 **OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH**  
17.05 **TENNIS** - Internazionali d'Italia  
18.00 **TG1 - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD**  
18.30 **ITALIA SERA** - Conduce Piero Badaloni  
19.00 **PIAZZALE DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA**  
20.00 **TELEGIORNALE**  
20.30 **PROFESSIONE PERICOLO!** - Telefilm «Odissea in fondo all'oceano»  
21.30 **PREFAB SPROUT** - Il nick suburbano  
22.00 **TELEGIORNALE**  
22.15 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**  
22.20 **MERCOLEDÌ SPORT - Palacast**  
24.00 **TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA**

**Raidue**  
11.00 **DSE - I TEMI DELLA QUESTIONE PSICHIATRICA OGGI**  
11.30 **CORDIALMENTE** - Ritratto. In studio Enzo Sampò  
13.50 **TG2 ORE TREDICI - TG2 - LIBRI**  
13.30 **CAPITOL** - Telefilm con Rory Calhoun  
14.30 **TG2 - FLASH**  
14.35 **TANDEM** - Super G, attualità, giochi elettronici  
15.30 **ORIGINALE CICLISMO** - 65ª Gr. d'Italia  
16.45 **PANE E MARMELLATA** - In studio Rita Dalla Chiesa  
17.30 **TG2 - FLASH: DAL PARLAMENTO**  
17.40 **PIÙ SANI PIÙ BELLI** - Appuntamento con la salute  
18.10 **SPAZIO LIBERO** - I programmi dell'accesso  
18.30 **TG2 - SPORTEIRA**  
18.40 **BRONK** - Telefilm «L'eco del pericolo»  
19.40 **METEOR 2 - TG2**  
20.20 **TG2 - LO SPORT** - Speciale Coppa  
20.30 **DEMPSEY** - Film con Treat Williams. Regia di Gus Trikonis  
22.00 **TG2 - STASERA**  
22.10 **TRIBUNA POLITICA** - Incontro stampa con il Psi  
22.50 **LISTZ** - Sceneggiato. Regia di M. Zanetti  
23.55 **STANOTTE**  
0.05 **CINEMA DI NOTTE: «LA FINE DELLA FINE»** - Film con Burt Reynolds e Sally Field

**Raitre**  
12.20 **PRIMATI OLIMPICI**  
12.30 **UNIVATE OFF-SI** - Sceneggiato (2ª puntata)  
13.50 **DSE: UNA LINGUA PER TUTTI** - Il russo  
15.00 **VOGLIA DI MUSICA** - Spettacolo musicale  
16.00 **DSE: COLLOQUI SULLA PREVENZIONE**  
17.00 **DADAUMPA**  
18.10 **LOCCHECCHIO** - Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli  
19.00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**

**Italia 1**  
8.55 **SANFORD & SON** - Telefilm  
9.20 **LA CASA NELLA PRATERIA** - Telefilm  
10.10 **WONDROUS WOMAN** - Telefilm  
11.00 **LA DONNA BIONICA** - Telefilm

**Canale 5**  
9.20 **UNA FAMIGLIA AMERICANA** - Telefilm  
10.15 **GENERAL HOSPITAL** - Telefilm  
11.00 **FACCIAMO UN AFFARE** - Gioco a quiz  
11.45 **LA FAMIGLIA ADDAMS** - Gioco a quiz  
12.00 **BIS** - Gioco a quiz con Mike Bongiorno  
12.40 **IL PRANZO È SERVITO** - Gioco a quiz  
13.30 **SENTIERI** - Sceneggiato  
14.25 **LA VALLE DEI PINI** - Sceneggiato  
15.20 **COSÌ GIRÀ IL MONDO** - Sceneggiato  
16.15 **ALICE** - Telefilm con Linda Lavin  
16.45 **HAZZARD** - Telefilm con Chaterune Bach  
17.30 **DOPPIO SLALOM** - Gioco a quiz  
18.00 **WEBSTER** - Telefilm con Emmanuel Lewis  
18.30 **C'EST LA VIE** - Gioco a quiz  
19.00 **I JEFFERSON** - Telefilm con Sherman Hemsley  
19.30 **ZIG ZAG** - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondadori  
20.30 **INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO** - Film con François Truffaut e Richard Dreyfuss  
23.40 **BIG BANG** - Settimanale scientifico  
0.30 **SCERIFFO A NEW YORK** - Telefilm

**Retequattro**  
9.00 **MARINA** - Telenovela  
9.40 **LUCY SHOW** - Telefilm  
10.00 **AMANTE DEL RE** - Film con Errol Flynn  
11.15 **MARZINE** - Attualità  
12.15 **MIR ABOTT E FAMIGLIA** - Telefilm  
12.45 **CIÒ CIAO** - Cartoni animati  
14.15 **MARINA** - Telenovela  
15.00 **AGUA VIVA** - Telenovela  
15.30 **AN FAN LA TULIPE** - Film con Gna Lotobogda  
17.50 **LUCY SHOW** - Telefilm con Lucile Ball  
18.20 **AI CONFINI DELLA NOTTE** - Sceneggiato  
18.50 **IRVAN** - Sceneggiato con Rod Mulinar  
19.30 **FEBBRE D'AMORE** - Sceneggiato  
20.30 **CALIFORNIA** - Telefilm «L'ho ben visto»  
21.30 **DETECTIVE PER AMORE** - Telefilm  
22.20 **SAINT JACK** - Film con Ben Gazzara  
22.30 **IRONSIDES** - Telefilm con Raymond Burr  
1.20 **MOD SQUAD** - Telefilm con Michael Cole

**Telemonetcarlo**  
14.50 **TITANIC. LATITUDINE 41 NORD** - Film con Kenneth More  
16.30 **CARTONI ANIMATI**  
17.30 **MAMMA VITTORIA** - Telenovela  
20.00 **TELEMENU - CONSIGLI DI CUCINA**  
18.45 **HAPPY AND** - Telenovela  
19.30 **TMC NEWS - BOLLETTINO METEOROLOGICO**  
19.50 **MESSICO '86** - Calcio  
19.55 **TMC SPORT**  
22.15 **VIVA MEXICO** - Calcio  
23.00 **TMC SPORT**

**Euro TV**  
10.00 **INSIEME** - Telefilm  
11.40 **TUTTOCRAMA**  
13.00 **ELEONORA** - Sceneggiato con Guletta Masina (1ª puntata)  
13.30 **CARTONI ANIMATI**  
14.00 **ANCHE I RICCHI PIANGONO** - Telenovela  
14.30 **INNAMORARSI** - Telenovela  
15.30 **LA BUONA VITA** - Rubrica  
17.00 **CARTONI ANIMATI**  
19.00 **MORK E MINDY** - Telefilm con Robin Williams  
20.00 **TRANSFORMERS** - Cartoni animati  
20.30 **CHAMPAGNE IN PARADISO** - Film con Al Bano e Romina Power  
23.00 **FOX FINE** - Telefilm con Joanna Cassidy  
23.20 **TUTTOCRAMA**  
24.00 **NOTTE AL CINEMA**

**Rete A**  
14.00 **MARIANA. IL DIRITTO DI NASCERE** - Telenovela  
14.30 **CUORE DI PIETRA** - Telenovela  
15.00 **L'IDOLO** - Telenovela  
16.00 **NATALIE** - Telenovela  
17.00 **FELICITÀ... DOVE SEI** - Telenovela  
17.30 **CARTONATO** - Telenovela  
19.30 **MARIANA. IL DIRITTO DI NASCERE** - Telenovela  
20.00 **FELICITÀ... DOVE SEI** - Telenovela  
20.30 **CUORE DI PIETRA** - Telenovela  
21.00 **NATALIE** - Telenovela  
22.00 **L'IDOLO** - Sceneggiato

### Radio

**RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Ona verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 15.57, 19.54, 20.57, 22.05-22.57, 9.00 Radio anch'io (11.30-11.57) e del 12.03 Via Asagio Tenda; 14.03 Master City; 15.03 Fantasia di motivi; 17.03 Il Pagnone; 19.25 Audio box; 20 Operazione radio; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.

**RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 17.30, 18.30, 22.30. 6 I giorni; 8.45 Andrea; 10.30 Radiosue 3131; 12.45 Discogame; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18.32 Le ore della musica; 19.57 Il convegno dei canci; 20.45 Radiosue sera jazz; 21.30 Radiosue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.

**RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15, 15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Preludio: 6.55-8.30-10 Concerto del mattino; 7.30-8.30 La pagina; 12 Pomeriggio musicale; 17-19 Spazio Tre; 21 «Nabucco» opera di Verdi; 23.10 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.

**MONTECARLO**  
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Maria Sporon; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Basso; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Grls of film (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana. Le stelle delle stelle; 15.30 Introducing, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.